MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

Istituto
Comprensivo
"Maria Montessori"
Alcamo

INTERVISTA ALL'EUROPARLAMENTARE

Ignazio Corrao

Quali percorso di studi ha seguito?

Mi sono laureato in giurisprudenza e poi abilitato per fare l'avvocato anche se in realtà non ho mai esercitato perché diventato deputato molto giovane.

Da piccolo quale lavoro sognava di fare?

Da piccolo non immaginavo di diventare o di fare il politico. Quando frequentavo la scuola elementare sognavo di fare l'esploratore o il giornalista, a 10 anni avrei voluto fare il calciatore.

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

Istituto Comprensivo "Maria Montessori" Alcamo

Prima di diventare parlamentare europeo quale professione svolgeva?

Prima di essere eletto deputato svolgevo attività di supporto giuridico ai vari deputati aiutandoli a scrivere i testi delle leggi.

Cosa l'ha spinta ad entrare in politica?

Sono entrato in politica sia per spirito altruistico ma anche egoistico: non accettavo infatti di stare in una società dove si vive male. Non avevo idea di diventare politico o candidarmi, è successo in maniera del tutto casuale.

Perché ha deciso di far parte del Movimento 5 Stelle?

Ho contribuito a far nascere il Movimento 5 Stelle, non mi piaceva il modo di fare politica degli altri partiti. Le nuove idee, la voglia di creare una società migliore, di occuparsi dell'ambiente mi ha coinvolto.

Come mai ha scelto di candidarsi come parlamentare europeo e non, per esempio, come consigliere comunale? Cosa l'ha spinta così in al to?

Nel nostro movimento non c'è la logica del volersi o potersi candidare. Sono stato supportato da molti ragazzi incontrati in posti diversi della Sicilia che mi hanno chiesto di farlo ed io ho accettato.

Come si sente ad essere un punto di riferimento in Europa?

Mi sento altamente responsabilizzato, è un grande onore essere stato eletto ma anche una grande responsabilità. Mi sento in dovere di lavorare al Parlamento ma anche di stare sul territorio per rendermi conto di quelli che sono i problemi presenti.

Per il suo viaggio di insediamento a Bruxelles ha scelto di partire dall'estremo sud d'Europa facendo l'autostop, in scarpe da tennis e con lo zaino in spalla. Ci vuole spiegare il senso o il messaggio di questo suo gesto?

Tutto è partito da una scommessa fatta durante la campagna elettorale con dei ragazzi di Pantelleria: mi avevano detto che erano sicuri che sarei stato eletto. Durante la campagna elettorale spesso mi spostavo in autostop o ero ospite di qualche sostenitore. Mi hanno sfidato a farlo anche una volta eletto ed io ho rispettato la scommessa!

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

Istituto Comprensivo "Maria Montessori" Alcamo

Sul suo profilo Instagram lei ha postato questa foto. Vuole commentarcela?

E' una foto fatta da me in Malawi dove stavo seguendo un progetto di cooperazione per conto dell'Europa. Si tratta di bambini poco fortunati che vivono in un villaggio dove grazie a questo progetto è stato possibile costruire dei pozzi per l'acqua. Si tratta di bambini che pur nella difficoltà amano vivere, ballare e accolgono tutti con entusiasmo.

Che ruolo ha all'interno del Parlamento Europeo?

Al Parlamento Europeo ci sono 751 deputati eletti in rappresentanza dei vari paesi dell'UE. Ogni parlamentare è assegnato ad una commissione, io faccio parte della commissione di cooperazione internazionale, giustizia e agricoltura. Ci si riunisce per determinare le regole che saranno votate dagli altri membri.

L'agricoltura è una grande risorsa del nostro territorio, ma i prodotti non vengono sufficientemente valorizzati. Sappiamo che lei è particolarmente attento a questo tema. Cosa può fare l'Europa per migliorare la situazione e portare maggior benessere nella nostra regione?

Purtroppo negli ultimi tempi subiamo le conseguenze di accordi di libero scambio che non ci favoriscono ma piuttosto ci danneggiano.

Un tempo i nostri nonni riuscivano a guadagnare bene occupandosi delle loro terre, oggi invece frutta e verdure arrivano sui nostri mercati provenienti da paesi dove ci sono meno controlli, meno tasse e dove il costo del lavoro è più basso. Bisogna quindi lavorare per proteggere i nostri prodotti, valorizzandoli come prodotti di qualità. I nostri agricoltori devono acquisire la capacità di agire come imprenditori e noi stiamo faremo in modo di aiutarli.

Quale iniziativa ha promosso o intende promuovere in Europa?

Tante sono le iniziative da me promosse legate al lavoro agricolo. Mi sto battendo per garantire il Made in Italy :occorre determinare regole chiare che impediscano la falsificazio-

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

Istituto Comprensivo "Maria Montessori" Alcamo

ne e difendano la produzione italiana e siciliana. Altre iniziative riguardano la lotta alla mafia. E' necessario che le leggi italiane contro la mafia possano valere anche negli altri stati membri dell'Unione Europea.

Cosa pensa della BREXIT avviata dalla Gran Bretagna? Ritiene che altri paesi europei possano in futuro imitarla?

Brexit ha fatto pensare che ci potesse essere un effetto sui paesi dove si stavano svolgendo le elezioni. La Gran Bretagna, in realtà, ha da sempre avuto un atteggiamento più defilato rispetto all'UE. Sia in Francia che in Olanda, comunque, si sono affermati schieramenti politici che intendono rimanere in Europa. In Italia sia il Movimento 5 Stelle che il PD intendono rimanere in Europa e vogliono contribuire a creare un' Europa che pensi prima di tutto ai cittadini e non agli interessi personali.

Abbiamo appena festeggiato i 60 anni dai Trattati di Roma, perché è importante secondo lei rimanere nell'UE?

Da sempre nella storia europea i popoli sono vissuti in guerra fino al secondo conflitto mondiale. Da quel momento si avvertì l'esigenza di garantire pace e stabilità tra i popoli. Per questo è importante rimanere insieme ed uniti all'interno dell'UE.

Quali iniziative si potrebbero intraprendere per rendere la scuola italiana al passo con quella degli altri stati membri dell'UE?

La scuola italiana non è peggiore delle altre europee , è strutturata in maniera diversa, di sicuro occorre migliorare e modernizzare le strutture. Abbiamo un grande patrimonio culturale e artistico che nessuno ci può togliere.

Ogni giorno sulle coste italiane approdano migliaia di immigrati. L'Italia affronta questa situazione con notevole difficoltà e non può essere lasciata sola a gestire questa emergenza.

Il tema dell'emigrazione è primario nell'Unione Europea. Mentre la Sicilia ha affrontato questa situazione con responsabilità e coraggio, la stessa cosa non si può dire degli altri stati . E' un atteggiamento sbagliato nei confronti dell' Italia stessa, le coste siciliane sono coste europee. Non si può lasciare questa situazione nelle mani di un solo stato . L'Europa deve lavorare per trovare misure efficaci contro questa emergenza non solo ac-

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

Istituto Comprensivo "Maria Montessori" Alcamo

cogliendo i profughi ma anche aiutando a risolvere i problemi interni di quegli stati.

Lunedì scorso l'Europa è stata colpita da un nuovo attentato. Oltre alle misure già adottate cosa pensa si possa ancora fare per garantire la nostra sicurezza?

E' un tema caldo di cui si discute spesso . Io stesso ho vissuto in prima persona l' attentato di Bruxelles. Non c'è una risposta facile, quel che è certo è che non si può dare la colpa solo agli immigrati, anche perché la maggior parte degli attentati sono stati condotti da persone nate o residenti in Europa, persone che hanno problemi a livello mentale o che vivono in condizioni di disagio sociale.

La cosa necessaria da fare è che le polizie dei vari stati si scambino le informazioni in loro possesso, si verifichino i vari profili social. Solo in questo modo si può prevenire o sventare gli attentati.

E' soddisfatto di quanto ha realizzato finora?

Se devo rispondere da un punto di vista degli obiettivi raggiunti non al 100%. Sono sicuramente contento del fatto che quello che faccio lo faccio con massimo impegno, pazienza, perseveranza ed intelligenza di capire qual è il momento giusto per ottenere le cose.

Quali sono i suoi obiettivi futuri?

In Italia abbiamo due grandi problematiche: povertà e corruzione.
Il mio impegno è di continuare a lavorare per sconfiggere questi problemi, in modo da dare la possibilità a più gente possibile di vivere serenamente.

Cosa si aspettava da questa intervista?

Non mi aspettavo un'intervista così tosta. Pensavo ci limitassimo ad una chiacchierata,ma mi sono reso conto che è stata un'intervista ben strutturata, articolata come dei veri giornalisti.

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

Istituto Comprensivo "Maria Montessori" Alcamo

Alla scoperta della città di Alcamo

Il plesso San Domenico Savio partecipa al progetto promosso dall'Archeoclub "Conosco la mia Città"

Gli alunni delle classi 5° della scuola primaria S. Domenico Savio hanno aderito al progetto " Conosco La Mia Città '

Il progetto prevedeva due uscite alla scoperta della città di Alcamo accompagnati da due diverse guide.

Nel corso della prima uscita, accompagnati dalla sig.ra Regina Hundermer abbiamo visitato il quartiere Arabo (San Vito), i quattro quartieri più antichi della città e il Castello dei Conti di Modica nonché altri siti di Alcamo molto antichi e risalenti al tempo degli Arabi che ci hanno portato la loro cultura e il loro DNA.

Per onorare la tradizione degli Arabi gli alunni delle due classi si sono vestiti come loro. La visita è proseguita con la chiesa S. Vito e S. Spirito e poi con il Castello Dei Conti Di Modica abitato, un tempo, dall'imperatore Carlo V.

Lì abbiamo simulato la vita quotidiana degli abitanti di quel castello.

Nel corso della seconda uscita, siamo stati accompagnati dall'architetto Gaetano Ammoscato che ci ha spiegato come leggere l'architettura e come venivano ideate e realizzate le chiese di un tempo. Passeggiando per le strade del quartiere vicino la Madrice ci ha fatto notare che le strade erano a scacchiera, che molte strutture risalivano al 700 a.C e che portavano il simbolo di ogni famiglia aristocratica. La visita è proseguita al museo di arte sacra dove sono conservati molti crocifissi, alcuni antichi e altri più recenti, statue e tantissimi affreschi. Abbiamo anche notato un testo musicale in miniatura scritto a mano, e poi una macchina antica chiamata "Portantina" dove viaggiavano i re e la regina.

Per noi è stata una esperienza interessante perché abbiamo scoperto bellezze della nostra città che non conoscevamo o di cui ignoravamo il significato e che quindi ci hanno sicuramente arricchito da un punto di vita culturale e personale.

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4

1 GIUGNO 2017

ALLA SCOPERTA DI ALCAMO E DELLE SUE ORIGINI

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

GRANDE SUCCESSO PER L'ADOZIONE DELLE PIGOTTE IN PIAZZA CIULLO

Il 13 maggio ha avuto un grande riscontro la vendita-adozione delle PIGOTTE realizzate dalle classi quinte del plesso San Domenico Savio.

Grazie alla vendita è stata raccolta la cifra di 420 euro che è già stata devoluta all'Unicef e con la quale sarà possibile fornire a bambini di un paese africano Kit salvavita composto da vaccini, antibiotici, vitamine e una zanzariera. Questo progetto è servito a far vivere un momento di condivisione tra gli alunni ma servirà soprattutto ai bambini meno fortunati che grazie a questo piccolo ma importante impegno potranno avere una chance di vita migliore.

MIRAMONTES

La voce degli alunni

NUMERO 4 **1 GIUGNO 2017**

.....CE L'ABBIAMO FATTA!!!!!!

Quest'anno a scuola alcune alunne delle classi quinte del plesso San Domenico Savio hanno partecipato al laboratorio del giornalino d'istituto "MiraMontes".

Ogni giovedì ci riunivamo per svolgere il nostro lavoro di giornaliste.

Abbiamo lavorato e affrontato varie tematiche, fatto diverse interviste: alla preside, al sindaco .....

Ognuna di noi ha lavorato per raccontare e condividere al meglio tutte le attività o i progetti che si sono svolti a scuola: FAI, PIGOTTE , cyberbullismo, Shoah ecc.

Una volta pronto il giornalino veniva pubblicato online sul sito della scuola.

Per noi è stata un' esperienza davvero interessante e gratificante e che non scorderemo mai.

FARE LE GIORNALISTE FIN DA BAMBINE È DAVVERO FANTASTICO!

Anna Meo.

IN REDAZIONE

Bruno Carla
Di Chiara Myriam
Ferrara Serena
Lanzarone Emilia
Leale Carola
Meo Anna
Renda Adele
Sammaritano Gloria

Ins. Accardi Caterina